Pensioni 2023, tutte le novità

Informazioni Patronato Inca - 14/03/2023



Ancora fermo a 67 anni di età e 20 anni di contributi il requisito per la pensione di vecchiaia, la Legge di Bilancio 2023 ha prorogato l'APe Sociale e modificato in modo sostanziale l'Opzione Donna. Insieme a queste due misure, per anticipare la pensione per quest'anno è prevista anche l'opzione Quota 103 (e Quota 100 e 102, con requisiti già perfezionati)

Ultimo aggiornamento, 14/03/2023 h 10:00

Di seguito le principali informazioni:

Opzione donna

Misura prorogata per il 2023, ma modificata in modo sostanziale. L'opzione è riservata alle lavoratrici donne che hanno raggiunto i **requisiti entro il 31 dicembre 2022** e scelgono il sistema contributivo. Per tutte si va in pensione con **35 anni di contributi (34 anni, 11 mesi e 6 giorni per le lavoratrici ex Inpdap, FS e Poste), mentre l'età anagrafica varia a seconda della condizione:**

- **Caregiver, lavoratrici invalide almeno al 74%:** 60 anni d'età senza figli, 59 anni con un figlio e a 58 anni con almeno due figli
- **Lavoratrici licenziate, dipendenti di aziende in crisi:** 58 anni d'età

Mantenute le finestre mobili di 12 mesi per le dipendenti e di 18 mesi per le autonome. Per il perfezionamento del requisito contributivo sono esclusi i contributi di

disoccupazione e malattia.

APE Sociale

Questa misura, **rafforzata e prorogata lo scorso anno,** è l'opzione di anticipo pensionistico riservata a lavoratori privi di una pensione diretta in Italia o all'estero, in **particolari situazioni soggettive e/o appartenenti ad alcune specifiche categorie:**

- **lavoratori disoccupati** (a seguito di licenziamento, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale), o a seguito della scadenza di un contratto a tempo determinato, ma con almeno 18 mensilità nei 3 anni precedenti
- **lavoratori occupati che assistono da almeno 6 mesi** il coniuge, l'unito civilmente o un parente convivente di I grado con handicap grave o di II grado se senza familiari in grado di assisterlo
- **lavoratori invalidi civili con invalidità almeno al 74%**
- **lavoratori impiegati in lavori gravosi** per almeno 6 anni negli ultimi 7, oppure 7 negli ultimi 10 antecedenti la decorrenza della pensione

Si va in pensione a **63 anni d'età con:**

- **30 anni di contributi (disoccupati, caregiver, inavlidi oltre il 74%)**
- **36 anni di contributi per lavori gravosi**
- **32 anni di contributi per gli operai edili (CCNL Edilizia e Affini)**

È necessario maturare i requisiti entro il 31/12/2023. Le domande vanno presentate entro il 31 marzo o il 15 luglio e comunque non oltre il 30 novembre. Per le **donne il requisito contributivo è ridotto** di 12 mesi per ogni figlio, con il limite massimo di 2 anni.

Quota 103

Misura sperimentale valida solo per il 2023. Si va in pensione con **41 anni di contributi e 62 anni d'età**, con **finestra mobile di 3 mesi per i lavoratori dipendenti privati e autonomi, e di 6 mesi per quelli pubblici. I requisiti vanno maturati entro il 31 dicembre 2023.** Attenzione, fino al compimento dell'età per la pensione di vecchiaia (67 anni) **è preclusa la possibilità di continuare a lavorare**, fatte salve le prestazioni da lavoro autonomo occasionale entro un tetto massimo di 5.000 €/anno.

Pensione anticipata

Misura standard per la quale è stato congelato l'adeguamento dell'aspettativa di vita dei requisiti fino al 31/12/2026. Si va in pensione a prescindere dall'età anagrafica con **42 anni e 10 mesi di contributi per gli uomini**, **41 anni e 10 mesi per le donne e 41 anni per i lavoratori precoci**, ma con **finestra mobile di 3 mesi.**

Si ricordano, infine, che rimangono valide anche le opzioni Quota 100 e Opzione Donna con i requisiti perfezionati entro il 31/12/2021 e Quota 102 con requisiti maturati entro il 31/12/2022, come di seguito descritte:

- Quota 100: 38 anni di contributi e 62 anni d'età entro il 31/12/2021 e finestra mobile di 3/6 mesi (dipendenti privati e autonomi / dipendenti pubblici)

- Quota 102: 38 anni di contributi e 64 anni d'età entro il 31/12/2022 e finestra mobile di 3/6 mesi (dipendenti privati e autonomi / dipendenti pubblici)
- Opzione Donna: 35 anni di contributi e 58/59 anni d'età (dipendenti / autonome) entro il 31/12/2021 e finestra mobile di 12/18 mesi (dipendenti / autonome)

In allegato, tabella riassuntiva dei requisiti per andare in pensione nel 2023. Ricorda, le informazioni hanno carattere generale: per verificare la tua posizione e procedere con l'eventuale domanda, rivolgiti alla CGIL. Chiama il numero 0422 4091 - tasto 3 o invia una email a treviso@inca.it **(oggetto, nome, cognome, telefono) e fissa un appuntamento al Patronato INCA.**